



TRIMESTRALE AREA EMILIA - ISGS

Il giorno 18 ottobre le Organizzazioni Sindacali di ISGS dell'Area Emilia hanno incontrato la Delegazione Aziendale per l'incontro trimestrale di Area, incontro di ritorno dal precedente dello scorso 2 agosto.

Nonostante in precedenza fossero state avanzate richieste unitarie, anche da parte delle Delegazioni Trattanti e dalle Segreterie di Coordinamento di ISGS, per consentire di approfondire temi importanti e dirimenti derivanti dal riassetto complessivo del Piano Industriale e dalle conseguenti ricadute sui Poli territoriali, abbiamo purtroppo constatato che il copione non si è discostato dalle precedenti puntate. Non si è ottenuto alcun tipo di riscontro alle richieste di approfondimento, per quanto possibile, di temi e argomenti di stretta attualità e importanza.

Premeva in particolare, a fronte dei dati in tema di esuberanti e connessi esodi e/o pensionamenti, avere i dati delle fuoriuscite disaggregate per i singoli territori di competenza (Parma e Bologna) e al contempo conoscere tempi e modalità del processo di riorganizzazione dei Poli di back-office di rete (DOR) oggetto di una profonda rivisitazione nell'organizzazione del lavoro sotto il profilo gerarchico e funzionale.

A parte la creazione dei poli c.d. "hub" e dei relativi distaccamenti, **ancora ignota è la dinamica di riversamento delle attività e delle modalità nella nuova organizzazione del lavoro** che oramai tutti i lavoratori hanno acquisito come elemento di novità ma ai quali non viene data una benché minima informativa.

In particolare, per quanto riguarda Parma (DOC), è noto il progetto di costituzione di "HUB" dei pagamenti in funzione della dismissione dell'attività di Global Custody, ora in outsourcing da State Street, e della migrazione dell'attività di anagrafe dei conti correnti verso Torino.

Nulla ci è stato reso noto rispetto al piano di roll out di questo progetto se non che le nuove lavorazioni in arrivo impiegheranno il personale più di quanto previsto da dismissioni e migrazioni.

Così come nessuna informativa ci è stata resa nel merito dell'accentramento sugli hub di Torino e Milano **dell'estero transazionale** per il gruppo, cosa, questa, che **sul distacco Isgs di Bologna ad oggi occupa all'incirca 30 risorse.**

In questo ambito, atteso che le leggi e le norme prevedono in capo all'imprenditore il diritto di organizzare la produzione come meglio ritiene in relazione al miglior funzionamento dell'impresa stessa, queste Organizzazioni Sindacali, in attesa di conoscere appieno il dispiegamento della nuova organizzazione del lavoro **non rinunciano a fornire un contributo affinché tale nuovo modello organizzativo non solo possa conseguire gli effetti desiderati ma possa aiutare la crescita individuale e professionale dei lavoratori, coniugando, nell'ambito delle modalità organizzative la permanenza di uno stretto raccordo tra le attività che si svolgono in un territorio e i rapporti che da esse scaturiscono.**

Pensiamo e siamo convinti che esista uno stretto nesso tra territorio/ricchezza/attività e produzione e tutti questi elementi combinati assieme siano elementi di potenziamento della coesione sociale, del benessere collettivo e siano non da ultimo più vicini a forme di esercizio affine alla responsabilità sociale di impresa.

Riteniamo quindi che l'accentramento di attività quali mutui, estero transazionale, estero specialistico in poli distanti dal territorio, in funzione di una specializzazione dei poli stessi, debba garantire il mantenimento di un efficiente rapporto con la clientela locale e con l'indotto che essa trascina.

Oltre le richieste di cui sopra, abbiamo posto i seguenti temi:

Sistemi di comunicazione

ISGS ha organizzato nuovi modi di collaborazione fra i propri dipendenti. Tali sistemi di comunicazione si basano, ad esempio, su video conferenza dal posto di lavoro, sulla prossima attivazione di chat di gruppo e sulla diffusione del c.d. “esperimento del social network di Lecce” a tutti gli uffici di ISGS.

Questi strumenti di comunicazione si aggiungono ad altri che l’Azienda ha già sperimentato.

Poiché in linea di principio siamo a favore dell’applicazione di nuovi sistemi volti a favorire la comunicazione fra tutto il Personale di ISGS, abbiamo chiesto all’azienda che ci sia fornita un’esauriente informativa sulle iniziative che intende promuovere in materia, al fine di poter verificare il rispetto della normativa vigente (art. 4 legge 300, Accordi del 1° febbraio 2011 e 6 ottobre 2011).

Convenzioni con la Camst - Bologna

In occasione della semestrale dello scorso 3 febbraio 2011 l’Azienda si era impegnata ad avviare le convenzioni con la Camst per lo sconto nei punti di ristoro convenzionati: siamo ancora in attesa di una risposta atteso che la Camst ha di recente rinnovato o acquisito la gestione delle mense nel Gruppo, mense che, con il trasferimento dai locali del Tecnocentro sono venute meno con gli effetti molto evidenti (sulle tasche ma non solo) dei lavoratori. Crediamo che il lasso di tempo intercorso sia stato sufficiente e aspettiamo una risposta in merito.

Asili Nido Aziendali - Parma

E’ stata valutata la previsione di poter aprire presso il centro CAE di Parma un asilo nido aziendale, richiesta effettuata anche per Bologna dalle OO.SS. di Carisbo.

Ristorazione – Parma

Al fine di favorire il servizio di colazione abbiamo chiesto che l’orario di chiusura del bar possa essere posticipato di mezz’ora. Inoltre abbiamo richiesto, vista la concentrazione del personale a palazzo uffici, il ripristino della sala ristoro del 4° piano.

Mobilità e Trasporti - Bologna

Apprezzando il lavoro già intrapreso che intendiamo consolidare, abbiamo richiesto che venga ripresa la collaborazione già avviata con il servizio aziendale di mobilità e trasporti per la mobilità sostenibile (per tutti).

Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro

Sono state reiterate le raccomandazioni in ordine al mantenimento dei livelli minimi di pulizia e decoro degli ambienti, raccomandando attenzione al tema della salute sul lavoro come elemento di attenzione anche da parte dell’Azienda.

Bologna, 25 ottobre 2011

Coordinamenti Sindacali
Intesa Sanpaolo Group Services - Area Emilia
Dircredito-Fabi-Fiba/Cisl-Fisac/CGIL-Uilca